

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno; Anno L. 18 - Semestre L. 9

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messner & Vogler

Il Quest. sarà del Paese, Corrao

LE ISOLE DELL'EGEO

Non intendo riassumere, neppure aminare quanto è stato detto ieri

I discorsi, pertanto, fatalmente - qualunque sia l'abilità degli oratori -

Ma poi la parte critica si è principalmente esercitata su due punti: gli esultii e le isole dell'Egeo.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

La discussione sull'ordinamento giudiziario

Roma 5 - Pres. Marcora. Dopo lo svolgimento di varie interrogazioni, si continua la discussione

Comunque riconosco che lo Stato debba ancora assistere, anche, se vogliamo, per tornare donde sono venuti.

E si badi anche a questo: che i critici da chiedersi al pubblico erano e sono soprattutto in pro delle famiglie

dei morti per la patria. La legge è incompleta, e se il dovere comune, a certe ore, è di combattere, di esporre

Il servizio militare è un obbligo inalienabile; ma anche la pietà fraterna deve essere un obbligo non meno indiscutibile.

Notiamo: non iscrivo così oggi per rendere servizio al Governo; ho scritto così sempre perché mi è parso e mi pare la verità.

Il secondo punto sul quale si è tornati con maggiore insistenza è quello delle isole dell'Egeo. Anche l'on. Bisolati nel suo eloquente discorso, si è compiaciuto di insistervi.

Costato: un mese fa si diceva: - Restituire le isole alla Turchia? Vergogna! -

Ma insomma, che cosa si vuole? Già si dovrebbe prima di tutto accertare che cosa gli isolani vogliono.

Or ora invece si assicura che tendano le braccia impazienti alla Grecia.

Comunque non di questo si tratta: noi occupiamo quelle isole, sulle quali un giornalista immaginò fiorire la civiltà e ove non fioriscono ora neppure le rose: le occupiamo per convenienza militare: era la nostra guerra.

Ma, intanto, la Grecia non può occuparle? Dunque, noi dovremmo liberarle vendendo meno ai patti sottoscritti colla Turchia, che pretendiamo eseguirle fedelmente tutti gli obblighi e rendere gratuito piacere al regno ellenico.

Una cosa è l'altra con evidenti motivi danno nostro, e mentre i greci, che davvero a Salonicco non hanno dato affidamento di governo civile, vanno sparando cannonate intorno a Valonia!

Questo è il vero, utile costrutto della discussione.

Non è contrario, in massima al sistema del giudice unico; solo crede prematura una siffatta riforma.

Conclude dichiarando di non poter dare voto favorevole al progetto se non vi si apportino innovazioni nei sensi da lui indicati.

Casino approva il disegno di legge siccome quello che provvede alle più urgenti necessità dell'amministrazione della giustizia.

Circa la grave questione del giudice unico non esita a dare amplexissimo plauso alle proposte ministeriali.

Afferma che l'unico modo di assicurare una buona giustizia anche ai centri più piccoli e lontani è quello di assegnare sedendi più elevati ai titolari delle sedi più disagiate.

Canagnari nota che parecchi pretori pur approvando il disegno di legge hanno fatto su vari punti le più grandi riserve.

La nomina d'un commissario del bilancio. Si procede alla votazione segreta di ballottaggio per la nomina di un commissario della giunta generale del bilancio.

Presidente comunica il risultato della votazione: votanti 323; Panzani 221, Pera 93 voti, schede bianche 11. Eletto Panzani.

La seduta termina alle 18.40.

La Bulgaria in compenso riceverà una parte della costa ad oriente delle montagne dell'Istrangia.

La Bulgaria come assolutamente sicura. Voi non dovrete più recarvi al fronte delle truppe.

Le condizioni dell'armistizio. Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

LA GUERRA NEI BALCANI

L'armistizio

Il vettovagliamento degli eserciti

Londra, 5. - Il corrispondente dello Standard che ha assistito all'ultima riunione dei delegati turco-bulgari

Mandano da Costantinopoli in data di ieri al Daily Telegraph: «L'armistizio avrà vigore fin alla fine delle trattative di pace: Adrianopoli e Scutari resteranno nelle medesime condizioni in cui si trovano ora.

Par ciò che si riferisce alla soluzione definitiva delle trattative di pace, il corrispondente del Daily Telegraph dice di avere ricevuto assicurazioni

La Bulgaria in compenso riceverà una parte della costa ad oriente delle montagne dell'Istrangia.

La Bulgaria come assolutamente sicura. Voi non dovrete più recarvi al fronte delle truppe.

Le condizioni dell'armistizio. Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

Costantinopoli 5 - La Porta pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dice che l'armistizio fu concluso colla Bulgaria, la Serbia e il Montenegro.

I greci bombardano Valonia

Un appello degli albanesi

Roma, 5. - Il «Giornale d'Italia» riceve da Valonia il seguente telegramma in data di ieri:

«Due navi da guerra greche che avevano già parecchie volte cannoneggiato gli uffici del cavo internazionale sono apparse stamane dinanzi allo scalo di Valonia ed hanno tirato sulla banchina albanese, sugli edifici pubblici e sulla città causando danni dovunque. Noi degniamo questo fatto al pubblico europeo, le cui simpatie non mancano verso una nazione che cerca di emanciparsi e vuole la sicurezza della sua autonomia.

Firmati: Ismail Kemal Bey, presidente del primo gabinetto del governo provvisorio albanese, moas. Kaciorri del clero cattolico di Durazzo vicepresidente, i membri musulmani del consiglio Muftid bey, Libohova, Hamed pacia, Derhata, Abdi bey, Topiani, Midhat bey, Fracchi, i membri cristiani prof. Luigi Guraouchi cattolico di Scutari, Pietro Foga, Lefuosi e Pandel Tzali ortodossi.

L'Italia e l'Austria non permettono alla Grecia d'insediarsi a Valonia

Roma, 5. - La «Tribuna» pubblica: «La persistenza da parte della Grecia ad agire su Valonia, come è indicato dall'episodio di ieri, produce spiacevole impressione nell'opinione pubblica italiana, la quale - compresa della suprema importanza della cosa - è all'unanimità col suo governo sulla questione albanese.

Il ministro italiano ad Atene e quello austro-ungarico, se pure non lo hanno già fatto, faranno conoscere al governo che né l'Italia né l'Austria permetteranno che Valonia, la penisola di Linguetta e l'isola di Sasacco restino occupate stabilmente da un terzo stato, e siano trasformate in basi navali.

La conferenza per la pace sarà tenuta a Londra?

Londra 5 - Gli ambasciatori d'Italia e di Germania si sono recati al Foreign Office. A proposito delle voci corse che la conferenza per la pace si terrebbe a Londra, il Foreign Office tiene lo stesso riserbo tenuto da Asquith alla Camera dei comuni, dichiarando di non poter dir nulla a questo proposito.

Parigi 5 - L'«Echo de Paris» scrive: «I plenipotenziari dei quattro paesi alleati, compresi i greci, riuniti a Londra esamineranno a dividerranno i loro interessi particolari in modo da trovarsi come un blocco unito, di fronte ai plenipotenziari che saranno loro opposti dalla Turchia.

La conferenza per la pace sarà tenuta a Londra?

Londra 5 - Gli ambasciatori d'Italia e di Germania si sono recati al Foreign Office. A proposito delle voci corse che la conferenza per la pace si terrebbe a Londra, il Foreign Office tiene lo stesso riserbo tenuto da Asquith alla Camera dei comuni, dichiarando di non poter dir nulla a questo proposito.

Parigi 5 - L'«Echo de Paris» scrive: «I plenipotenziari dei quattro paesi alleati, compresi i greci, riuniti a Londra esamineranno a dividerranno i loro interessi particolari in modo da trovarsi come un blocco unito, di fronte ai plenipotenziari che saranno loro opposti dalla Turchia.

La conferenza per la pace sarà tenuta a Londra?

Londra 5 - Gli ambasciatori d'Italia e di Germania si sono recati al Foreign Office. A proposito delle voci corse che la conferenza per la pace si terrebbe a Londra, il Foreign Office tiene lo stesso riserbo tenuto da Asquith alla Camera dei comuni, dichiarando di non poter dir nulla a questo proposito.

Parigi 5 - L'«Echo de Paris» scrive: «I plenipotenziari dei quattro paesi alleati, compresi i greci, riuniti a Londra esamineranno a dividerranno i loro interessi particolari in modo da trovarsi come un blocco unito, di fronte ai plenipotenziari che saranno loro opposti dalla Turchia.

La conferenza per la pace sarà tenuta a Londra?

Londra 5 - Gli ambasciatori d'Italia e di Germania si sono recati al Foreign Office. A proposito delle voci corse che la conferenza per la pace si terrebbe a Londra, il Foreign Office tiene lo stesso riserbo tenuto da Asquith alla Camera dei comuni, dichiarando di non poter dir nulla a questo proposito.

Non dubitiamo che la Grecia vorrà assaltarlo, tenti più ch'essa conosce i sentimenti di amicizia che animano l'Italia e l'Austria verso di lei, e che la aiuteranno nelle sue ragionevoli aspirazioni.

Non ci allarmiamo per singoli episodi, perché riconosciamo libertà d'azione nei belligeranti, ma crediamo che certi fatti che impressionano l'opinione pubblica, potrebbero essere risparmiati.

Pericoloso fermento in Rumenia per i massacri dei valacchi

Un grave incidente greco-turco? Vienna, 5. - La «Neue Freie Presse» riceve da Bucarest che il fermento nell'opinione pubblica aumenta di continuo, a mano che si conoscono i particolari del massacro di Kytro e dei valacchi macedoni, per opera delle truppe greche.

Il ministro rumeno ad Atene chiese spiegazioni in proposito. I giornali annunciano la rottura dei rapporti diplomatici, e l'espulsione dei greci e dei rumeni dai rispettivi territori che li capitano.

La questione del porto serbo Belgrado 5 - Non si potrebbe affermare che si attendesse qui con certezza un risultato felice delle trattative di Giatalgia. Nonostante le notizie ottimistiche ricevute in questi ultimi giorni da Sofia non si è cessato di esprimere dubbi sulla possibilità di un accordo.

Presentemente si ignora se la Grecia darà l'adesione al protocollo, ma non si dubita che essa non possa a creare difficoltà. La Serbia era disposta ad un sacrificio maggiore di quello che ha dovuto imporsi per condurre a buon esito il compito che le spettava.

Così la Serbia non avrebbe rifiutato di prolungare la guerra, fino all'ultimo per ottenere tutti i vantaggi che si potevano trarre dalla situazione critica della Turchia, tanto nell'interesse degli alleati che nel proprio.

Il modo con cui è indicata la condizione di Adrianopoli nell'armistizio non può non sorprendere gli alleati, in tutti i circoli si arriva per via di dubitare che la Turchia abbia consentito come si assicura, a lasciare la città esposta a soccombere fatalmente per faro se le trattative di pace si trascinarono a lungo, sapendo bene che dopo la resa della piazza gli argomenti che finora davano gli alleati per il suo possesso sarebbero molto più solidi.

Si prevede sempre che la questione di Adrianopoli sarà il punto più delicato delle trattative di pace. Le parti interessate sembrano fermamente decise a mantenere le loro pretese. Si parla in termini vari delle garanzie che in cambio di questa pace e gli stati coalizzati potrebbero dare alla Turchia.

La Serbia si rimette all'Europa Parigi 5. - L'«Action» e il «Petit Parisien» dicono che la Serbia ha ufficialmente avvertito le cancellerie delle grandi potenze che essa si rimetterà all'Europa per la soluzione del problema Adriatico.

I bulgari nella penisola di Gallipoli Sofia, 5. - Il «Mir» è informato che le truppe bulgare che fecero prigioniera la colonna di Vanverpaci, dopo aver preso Kosciava, si concentrarono nel grosso delle loro forze intorno ai villaggi Hahmedkressa, Ismakony, Jamali e occuparono le alture di Kurudag, Cufra e Kruscha impadroniti posizioni strategiche situate al nord della penisola di Gallipoli.

ADRIANOPOLI BOMBARDATA Londra, 5. - Telegrafano da Mustafa Pascia in data di ieri al Daily Telegraph: Il cannoneggiamento è ora cessato, ma questa notte è stato fatto un bombardamento spaventevole. Rispondendo ad una domanda diretta da Lukri Pascia, il comandante della piazza ha risposto che è eguale che i bulgari vengano come nemici o come amici. Sono egualmente pronto a dare loro il benvenuto o a combatterli, ma non tratterò mai senza ordini.

Enver bey parte per Napoli Londra, 5. - La «Morning Post» ha da Alessandria: Enver bey parte a bordo del vapore del «Norddeutscher Lloyd» per Napoli.

Il telegramma del «Passo» porta il N. 2-11.

Per la rivolta ideale La formazione dello spirito umano è duplice, con due massimi aspetti: il carattere domestico e il carattere politico, che preparano nell'opera immediata della vita quella lontana della storia, la quale non è dunque se non una professione della vita stessa, talvolta fosca, altre volte luminosa, segnata sempre dalla parabola di un'idea che l'incendio e tramonta, spostando ogni

ogni impresa lontana, reclinata impet-... ogni necessità, e i capi di tutti, si può dire, i partiti frenavano il popolo che solo voleva fare la rivendicazione.

Così molti poterono dire che il nostro risorgimento fu una vera fortuna, mentre oggi rimessa alla prova la patria nostra, si ricordò di aver sulle medesime spiagge Anibale imprigionato e Giugurta, sottomesso, i Tolomei, sconfitti i Saraceni, dissipati i Barbari, e i trionfi mostravano come sia grande veramente per le sue universali virtù.

Ma non basta! Un popolo per essere sicuro dell'affermazione perenne del proprio stato deve sentire in sé profondamente eguali la necessità del passato e dell'avvenire, quasi come una nota nel concerto dell'umanità, una intonazione di suono e di colore che l'impronta, e se sublimo, si impugna.

Così l'Italia, uscita dal mondo romano, impostasi per tutta la civiltà medievale, egualmente sua con l'impero e la chiesa, l'originalità del comune e del cittadino, e tutta la poesia che fu una, ed espressa da Dante, e tutta la filosofia con San Tomaso legislatore; trascorse il soffio aulico e gelido della fine del Cinquecento fino a Napoleone, come compianto subito di quella novella ascesa deve non indietreggiare più e la terza Italia già due volte universale, grave di responsabilità sulla arra di gloria, se non intendesse, con tutte le sue forze, avere un significato ideale nel mondo sarebbe un assurdo, una risurrezione senza vita, e giacché la lotta nella storia avviene per idee deve correre all'avanguardia, e i primi fiori spuntati con la guerra libica devono darlo l'alta speranza dell'estate vicina.

E per questo, prescindendo dai vari e particolari problemi economici, tutti i partiti democratici badino specialmente ai mercanti del cristianesimo e al cristianesimo stesso, che non essendo come credeva Hegel la religione definitiva dell'umanità, ha bisogno di essere superato dalla filosofia e superato da una religione più profonda e più universale, giacché le idee materiali sono inadeguate, segnano una debolezza della vita e la scienza, che disimpia l'empirismo, non sarà più vera e più grande d'ogni religione se non quando espressa in principi e forme più alte. Preterire non significa nulla; negare meno ancora? Chi critica solo per demolire cade primo sotto i ruderi, perché l'inalzamento è fatto di valore nelle gesta e di finezza nel sentimento.

Sciolte tutte le classi antiche in una nuova unità di lavoro, idealità, esserci, come stella matutina, si levino dall'anima del popolo, e le idee che si realizzano non abbiano altro scopo che la formazione dell'uomo alzandolo fino alla sovranità di sé stesso, perché possa meglio procedere con gli altri e per gli altri. Costituire l'individuo nella libertà è il segreto della storia: si ammuovano: costruire l'uomo sopra la vita è segreto anche più profondo; e dobbiamo perciò trovare volontà pari al pensiero, libertà eguale alla necessità accettandola come verità superiore, essendo che negare la libertà vorrebbe dire sopprimere la volontà, uccidendo in essa l'individuo.

E si ami sempre il proprio posto, onde quella smania d'ascensione, già constatata, non diventi una malattia, e il denaro non diventi un'ossessione, unico sogno, facendolo apparire come la migliore garanzia della vita, ed unica forza. Esso non può essere imprigionato, avendo evidenti leggi di natura e statiche, stagioni come i frutti, correnti come il mare, linee come il calore, e più essendo la causa dell'indipendenza della vita individuale, ma si ricordi che la ricchezza è la libertà negativa nell'ozio, e che nella sfera dello spirito non può che comprare forme false, espediente della falsità, onde tutto sia subordinato sempre ad una concessione sublimata di vita che raggi, illusori, splevi: «et verbum caro fatum est!»

La perfezione che ognuno raggiunge si trasmette nel segreto delle generazioni, propagandosi colla religione e coi nodici, con l'arte e con la scienza; la gradazione umana è nei gradi di tale opera spirituale, la nostra grandezza e la nostra solidarietà in questa opera medesima.

valata di un sorriso di porpora, ha lenante dal manto del sole!

Così intuiva Alfredo Oriani la marcia trionfale per il popolo dell'Italia avvenire, che fu umilante rifiorire, perché le dolci melodie fanno sempre bene al cuore.

Per i ferrovieri delle secondarie

Roma, 5. — L'on. Sacchi ministro dei lavori pubblici ha inaugurato i lavori della commissione per l'equo trattamento dei ferrovieri nelle linee concesse alla industria privata. Erano presenti il presidente on. De Viti, il vicepresidente on. Mosca, ed i membri Montemartini, Juffrida, Paretto, Manganello, Boschi Baidini, Mazza e Baina.

La commissione come è noto potrà soltanto ora essere convocata perché il consiglio superiore del loro designo solo nella scorsa settimana i suoi delegati in senso alla commissione. L'on. Sacchi ha pronunciato un discorso ricordando la origine ed il carattere dell'istituto dell'equo trattamento che senza riscontro nella legislazione degli altri paesi conferisce un carattere di diritto pubblico al contratto di impiego degli addetti alle ferrovie esercitate dalla industria privata obbligando la società a trasmettere equamente il personale e facendo giudice iniducabile il governo. L'on. Sacchi ha richiamato e lodato i lavori della presente commissione che sotto l'illuminata pre-

sidenza dell'on. Tedesco prevede a dieci mila agenti divisi in novanta reti, concedendo a tutti stabilità, tutela regolamentaria ed anche notevoli miglioramenti economici che soltanto nel primo anno produrranno una maggiore onere di due milioni alle società senza però apportare in questa alcun perturbamento finanziario.

Affermata poi la necessità di completare l'antico istituto, l'on. Sacchi ha mostrato le innovazioni introdotte dalla recente legge giugno 1912, che ha esteso l'equo trattamento al personale tramvie extra urbane, e a quello delle linee di navigazione interna ed ha inoltre rigiorato il trattamento di previdenza, stabilite sanzioni punitive per le società inadempienti, soprattutto ha allargato il campo della possibilità degli aumenti di paga del personale che non sarà più limitato alle attuali condizioni nelle aziende, ma potrà compensarsi coi ritocchi di tariffe e revisione dei patti di concessione. Molto importante è dedicato è quindi il compito dell'attuale commissione alla quale il ministro espresse la sua fiducia esortandola a sollecitare i suoi lavori, giacché se, le masse degli agenti hanno lo stretto dovere della disciplina e dello zelo di servizio, hanno anche il diritto che i loro interessi siano nella forma della legge tutelati. Il presidente on. De Viti ha ringraziato il ministro assicurandolo della solerzia della commissione che oggi stesso comincerà i suoi lavori.

Non è ancora spento il ricordo delle dolci armonie di Strauss e di Lehar, godute lo scorso ottobre dalla cittadinanza palmanovese, che l'eccezionale Presidenza del nostro «Sociale» offrendo fresca fresca una eilenterantissima farza.

Ma la produzione non avrebbe potuto riuscire più palpitante di vita, più verosimile e di una incontrastabile attualità.

«Il signor Cavaliere tratta per una serie di rappresentazioni con una attica e nota impresa Conti. Si conviene di dare per cinque sere «La Sonnambula». Dopo però ripetute dilazioni e rinvii — proprio come nelle cause civili — al signor Cavaliere si presenta un nuovo impresario, il quale alla «Sonnambula» sostituirebbe... «Il Trovatore».

Ma il signor Cavaliere, che ha dato parola al primo, non vorrebbe smentire, il nuovo offerente allora presenta tanto di autografo, col quale il Conti, impresario, concertatore e direttore di orchestra, si offriva di ingaggiarsi nella nuova... compagnia come suggeritore; e magari a tre lire il giorno.

«Il signor Cavaliere si darà un grande concerto orchestrale di beneficenza, pro... espulsi: pardon! no... da espellersi, al più presto; a patto però che la cosa resti... segreta.

«Segreta?». Sì, perché non ne abbiamo sentore, altri intrusi e forcai esseri, che potrebbero mettere in campo certe dottrine che si appellano «Diritti di autore».

Questo il suntuo del libretto, e l'esito certo non potrà mancare.

La scorsa notte ignoti ladri penetrarono nel nostro Municipio e rubarono dai cassetti del segretario una quarantina di lire fra denaro ed una targa per motocicletta.

Evidentemente i ladri non erano troppo pratici dell'ambiente, perché altrimenti avrebbero fatta una capatina pure nei locali del cursore dove il bottino sarebbe stato maggiore.

Il furto è stato denunciato e la nostra benemerita indaga.

La Commissione elettorale ha terminato le sue operazioni.

Elenco I (Lista politica) Elettori numero 349.

Elenco III (Domande respinte) nessuno.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Notizie dal Friuli

da Palmanova

Dalle operette alla farza. Non è ancora spento il ricordo delle dolci armonie di Strauss e di Lehar, godute lo scorso ottobre dalla cittadinanza palmanovese, che l'eccezionale Presidenza del nostro «Sociale» offrendo fresca fresca una eilenterantissima farza.

Ma la produzione non avrebbe potuto riuscire più palpitante di vita, più verosimile e di una incontrastabile attualità.

«Il signor Cavaliere tratta per una serie di rappresentazioni con una attica e nota impresa Conti. Si conviene di dare per cinque sere «La Sonnambula». Dopo però ripetute dilazioni e rinvii — proprio come nelle cause civili — al signor Cavaliere si presenta un nuovo impresario, il quale alla «Sonnambula» sostituirebbe... «Il Trovatore».

Ma il signor Cavaliere, che ha dato parola al primo, non vorrebbe smentire, il nuovo offerente allora presenta tanto di autografo, col quale il Conti, impresario, concertatore e direttore di orchestra, si offriva di ingaggiarsi nella nuova... compagnia come suggeritore; e magari a tre lire il giorno.

«Il signor Cavaliere si darà un grande concerto orchestrale di beneficenza, pro... espulsi: pardon! no... da espellersi, al più presto; a patto però che la cosa resti... segreta.

«Segreta?». Sì, perché non ne abbiamo sentore, altri intrusi e forcai esseri, che potrebbero mettere in campo certe dottrine che si appellano «Diritti di autore».

Questo il suntuo del libretto, e l'esito certo non potrà mancare.

La scorsa notte ignoti ladri penetrarono nel nostro Municipio e rubarono dai cassetti del segretario una quarantina di lire fra denaro ed una targa per motocicletta.

Evidentemente i ladri non erano troppo pratici dell'ambiente, perché altrimenti avrebbero fatta una capatina pure nei locali del cursore dove il bottino sarebbe stato maggiore.

Il furto è stato denunciato e la nostra benemerita indaga.

La Commissione elettorale ha terminato le sue operazioni.

Elenco I (Lista politica) Elettori numero 349.

Elenco III (Domande respinte) nessuno.

Madona di Buis quario id. M. e L. 25; Tramaetta Domenico Osoppo, quinto id. M. Cragnolini Giuseppe, M. e L. Lisei Gama, quinto id. M. e L. 25; Adami fratelli Artega sesto id. M. e L. 25; Valerio Valentino Osoppo sesto id. M. e L. 25; Cargnallotti Giovanni in Leonardi, Lera Gemona settimo id. M. e L. 20; Colmini Leonardo Artega, sesto id. M. e L. 20; Buiatti G. B. Salt, Artega ottavo id. M. e L. 20; Tacuzzi Leonardo, Artega nono id. M. e L. 20; Collino Antonio Osped. decimo id. M. e L. 20; Comini cav. Antonio Artega undicesimo id. M. e L. 20.

II. Categoria. — Rossi Giovanni, Scala-Interaappo, primo premio med. d'argento Dep. Prov. e 50 lire; Rossi Giovanni fu Candido, Internapoco, secondo id. Circolo Agr. di Gemona e lire 30; Vidoni Egoiano, Sornico (Artega) secondo id. Dep. Prov.; Vidoni fratelli Sornico id. terzo medaglia di bronzo Dep. Prov. e lire 20; Ceccini Giuseppe fu Mattia Trasaghi quarto id. Circolo Agricolo di Gemona e lire 10; Ceccini Giovanni fu Mattia Trasaghi quarto id. id. lire 10; Tavello Giovanni fu Pietro Montanari, quinta menzione onorevole a lire 10; Isola Francesco, Montegar sesto, medaglia bronzo, circolo agricolo di Gemona; Diam Natali Montanari settimo id. M. e L. 20; Ceccini Amadio fu Mattia Trasaghi Diploma di merito; Isola G. B. Montanari settimo id. Trasaghi, diploma di merito.

La consegna dei premi avrà luogo appena saranno pervenuti i sussidi in denaro e mai promessi dai diversi Enti che contribuirono alla iniziativa suddetta.

Rubrica commerciale

Camera di Commercio

Denunce commerciali notificate durante il mese di novembre 1912: A. — Costituzione di Ditte: 14501. — Lucia Mangilli - Udine. — Fabbrica pans. Dal 23 luglio 1912. Succede alla ditta Giacomo Jogna. Il 1° novembre aprì un negozio di coloniali.

14542. — Antonio Bellina - Fagnogna. — Macelleria. Succede a Giovanni Rumignani. 14543. — Rossi Antonio fu G. B. - Osoppo. — Coloniali e privativa. Fondata nel 1867. 14544. — Merlin Vincenzo - Latisana. — Albergo alla «Bella Venezia». 14545. — Stella Maria di Fedele e figlia Pantan Luigia in De Luca - Barcia. Caffè e vendita vino e liquori dal 1911. 14547. — Tonini Enrico - Udine. — Osteria.

14548. — Montico Luigi - Udine. — Oreficeria. Succede alla ditta Valentino Brisighelli. 14549. — Stua Giovanna - Corno. — Macelleria per minuta vendita di carne e salsumataria. 14550. — Fratelli Bramezza - Udine. — Società di fatto costituita da Emilio e Primo Bramezza di Domenico - Pasticceria e Botteglieria. Firmatario il solo Emilio Bramezza. 14551. — G. B. Margarita - Lestans. — Vendita Coloniali.

14552. — Borsetta Giovanni fu Nicolò - Mortegliano. — Coloniali, liquori e vini. Succede a Borsetta Ippolito. 14553. — Mazzaroli Giuseppe - Povegnia. — Distribuzione luce elettrica dal 1° novembre 1911. 14555. — Romanutti Giorgio & C. - S. Giovanni di Manzano. — Società di fatto composta dei signori Romanutti Giorgio, Del Neri Francesco e Michelini Vittorio. — Fabbrica sedie, dal 1° febbraio 1912. 14556. — Barzaghi Guido - Udine. — Elettrotecnica. 14557. — Ditta Alfredo Andervolti - Pordenone. — Fabbrica aeroplani «Nibbio», dal maggio 1912. 14558. — Bassi Giulio - Udine. — Vendita tessuti. 14559. — Franz Modernbeyer - Udine. — Caffè Nuovo. Succede a Gaspare Parpan. 14560. — Giovanni Lazzari & Comp. - Udine. Società di fatto costituita dai signori Lazzari Giovanni di Fortunato e Giuseppe Brugnera di Giuseppe — Impianti elettrici. Firmatario il solo Giovanni Lazzari. 14561. — Silvio e Luigi Drigani - S. Maria la Longa. — Società di fatto, succeduta a Fabris Angelo per la vendita di coloniali, salsumataria, vini, ecc. Firmatari entrambi.

B. — Modificazioni nelle Ditte: 1565. — Agenzia Industriale Friulana - Udine. — Intraprende il commercio di legna e carboni nei locali della cessata ditta Guido Ermacora. 1758. — Giovanni De Marchi - Enemonzo. — Revoca la procura a Cecconi Domenico di Canale di Vito d'Asio. (Foglio A. L. N. 41). 1971. — S. A. Maddalena Coccolato - Udine. — Costituzione del Consiglio d'Amministrazione composta dei signori: avv. Giuseppe Nimis, presidente; avv. Arturo Malignani, vicepresidente; ing. Carlo Fachini, Pietro Pauluzzi, Biagio Peelle, avv. Giusto Venier, Carlo Aliprandi. 6910. — Carlo Zanolini & C. - Palmanova. — Fabbrica Nazionale Vernici Sottomarine «Palma» e fabbrica

unto per carri e grani per pelli — Riconstituita legalmente la Società fra i signori Edoardo Strudhoff e Carlo Zanolini, col capit. di L. 86.900 e per la durata di anni 20. 9809. — Giovanni De Cecco - Osoppo — Albergo. — Intraprende la vendita all'ingrosso di vino, derrate alimentari, legnami, cementi e materiali da costruzione. 10749. — Osvaldo, D'Andrea e Agli - Cordenons. — Commercio legnami e materiali — Legalizzazione della preesistente Società collettiva di fatto - Capitale L. 180.000 - Soci: Osvaldo D'Andrea fu Antonio, Lino, Antonio, Giuseppe, Luigi e Florindo D'Andrea di Osvaldo. — La garanzia e la rappresentanza sono affidate a Osvaldo, Lino, Antonio e Giuseppe D'Andrea, i quali firmano disgiuntamente, e gli ultimi tre con l'indicazione «per procura».

14309. — Compagnia d'Assicurazioni di Milano contro i danni degli incendi, sulla vita, ecc. — Nomina proprio agente in Udine e provincia (tranne i Circolari di Pordenone, Sacile e Maniago), il sig. Umberto Trani (Foglio A. L. N. 43). C. — Cessazione di Ditte: 44. — Antonio Vaga - Cividale. — Conceria e negozio di pellami. 48. — Pietro Sirena - Udine. — Oreficeria e liquori. 2286. — Guido Ermacora - Udine. — Vendita legna e carboni. 2470. — Valentino Brisighelli - Udine. — Negozio Oreficeria. 4611. — Giovanni Rumignani - Fagnogna. — Cessione della Macelleria al sig. Antonio Bellina. 3630. — Luigi Mauro & C. - Udine. — Il socio sig. Silvio Madrassi, valendosi della facoltà concessa dal contratto sociale, ha chiesto lo sciog-

gimento della Società per il 26 maggio 1913. 8714. — Angelo Fabris - S. Maria la Longa. — Coloniali, vini e liquori. 12813. — Ippolito Borsetta - Mortegliano. — Coloniali e liquori. — Cede il negozio al fratello Giovanni.

Camera di Comm. di Udine

RENDITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

RENTITA 3 1/2 0/0 netto 47.42  
3 1/2 0/0 netto 1902 37.25  
8 0/0 47.60

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA  
Ladro di biciclette  
Zanuttini Luigi Epifanio fu Guglielmo di anni 29 fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 6 e giorni 15 di reclusione per avere di notte, in Spilimbergo, rubato dalla casa ed in danno di Coparizzo Sante, una bicicletta del valore di lire e centesimi.

La Corte ha confermato la sentenza di primo grado.  
Difensore l'avv. Canin.

Cronaca Cittadina

Se la vedano tra loro!

Dal sac. prof. Pietro Scotton, Direttore del Collegio Arcivescovile, riceviamo la seguente che in omaggio ai nostri principi di imparzialità pubblichiamo:  
Egregio Signor Direttore  
Ella ha raccolto la notizia non vera dal giornale «La Patria» e vi ha fatto commenti salaci.

Io sono in grado di provarle:  
a) che non solo nessuno dei Collegiali del barretto C. A. ha mai pensato di tirar sassi a Mons. Dell'Oste, come scrive Dell'Oste stesso, ma ancora  
b) che nessun altro ragazzo disse o fece l'atto monellesco.

Dumando pertanto alla lealtà della S. V. ill.ma di ritirare la notizia ingiuriosa, giacché credo che la S. V. non voglia sotto l'ingratitudine nappure gli avversari.  
Con ossequio  
Sac. Prof. Pietro Scotton  
Direttore

Ed ecco accentato il prof. Scotton: Quello che ora non si troverà troppo bene è Mons. Dell'Oste, il quale non saprà più chi ringraziare dell'atto monellesco che contro di lui si voleva compiere.

Se il prof. Scotton è in grado di provare, e noi glielo crediamo volentieri, che non solo alcuno dei suoi collegiali ha mai pensato di tirar sassi al Dell'Oste ma che pure alcun altro ragazzo disse o fece l'atto monellesco, evidentemente mons. Dell'Oste aveva le travogole quando si è fatto in mezzo a quei ragazzi a domandare con cipiglio e posa tragica, chi fosse lo spavaldo che egli aveva anche ravvisato.

Ma la spiegazione delle travogole di mons. Dell'Oste non ci pare verosimile, anche per il racconto della «Patria» alla quale un passante, che mons. Dell'Oste conosce certo benissimo, ha premurosamente portata la notizia.

E' allora? Trattandosi di una questione tra preti, pensiamo sia meglio lasciare che se la vedano tra loro.

Il giuramento del sindaco di Latisana  
Ieri mattina il cav. Gaspare Peloso Gaspari, sindaco di Latisana, prestò il giuramento di rito nelle mani del prefetto com. Luzzatto.

Percezioni poliziesche  
contro un giornalista italiano a Fiume  
Il sig. Amedeo Fava che dirige a Fiume il settimanale «Il Giorno» improntati a salotti sensi di italianità è stato fatto segno ad una di quelle violente ed ingiuste percezioni che soltanto la polizia austriaca sa fare. Gli uffici della redazione del giornale vennero minuziosamente rovistati e quindi chiusi, ed il Fava poté soltanto con la fuga sottrarsi all'arresto.

L'atto della polizia austriaca è assolutamente ingiustificato ed ha sollevato profonda impressione.

Le elezioni nel personale della Veneta  
Ieri venne omesso tra i firmatari della lettera a proposito delle elezioni del personale della Veneta, il nome del sig. Lut. Domenico.

Ripariamo all'errore.

Bambino salvato dalle acque

Da una guardia del dazio  
Ieri mattina la guardia daziaria A. Scorz si trovava nei pressi della passerella di S. Agostino tra la barriera di Pracechiuso e di Gemona, allorché vide qualcosa che rassomigliava ad un involto galleggiante sulla roggia. Guardò meglio e distinse dei panni di bimbo; senza perder tempo la brava guardia si gettò nell'acqua rigidissima e poté trarre a riva un bimbo di due anni e mezzo che non dava quasi segno di vita.

Lo amorevoli cure del coraggioso uomo, e dei parenti del bimbo che angosciati erano accorsi valsero a ridonare la vita alla creaturina.  
Il piccolo si chiama Ugolino Cossetti di Ermenegildo, ed era caduto in acqua in prossimità del mulino Cainero.

Una gita dell'Alpina  
La Società Alpina Friulana ha indetta per domenica 8 corrente una gita al m. Cova (m. 1161) col seguente programma:  
Ore 6.5. — Partenza da Udine.  
Ore 7.30. — Arrivo a Osoppo.  
Ore 8.15. — Arrivo a Gemona.  
Ore 9.30. — Arrivo a Penna.  
Ore 12. — Arrivo a Col di Forca.  
Ore 13. — Alla vetta. — Colazione.  
Ore 14.30. — Discesa.  
Ore 16.30. — Ad Avassin.  
Ore 18. — A Gemona.  
Ore 19.11. — Partenza da Gemona.  
Ore 19.46. — Arrivo ad Udine.

Auguri di Capo d'Anno  
Come gli anni scorsi, pubblicheremo nel numero del 1 Gennaio prossimo la pagina degli AUGURI dei quali possono approfittare Casa di Commercio, Negozianti e partecipi per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli Auguri di Capo d'Anno.  
Modello dell'avviso:  
La Ditta  
augura  
BUON CAPO D'ANNO  
alla sua spettabile Clientela

Tale pubblicazione si fa contemporaneamente nell'Adriatico, Gazzetta e Difesa.  
Affrettare le prenotazioni!  
Erasmo e Vogler  
Piazza Vittorio Emanuele I. Piano  
Udine

Beneficenza  
Il personale delle imposte dirette della Provincia di Udine elargì alla Scuola «Famiglia L. 5» circolo della corona unaudata ai funerali del compianto laureato di Finanza cav. T. Mansutti

Onoranze funebri  
Alla Congregazione di Carità in morte di Marcolina Maria: Giacomo Malagolini L. 1, Giovanni Palazzo 1, Zamparo Stefano 2, Giovanni Cantoni 2.

Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria...

In seduta pubblica

1. Nomina del vice segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1912-13. 2. Nomina di un Deputato Provinciale effettivo per il quadriennio...

lavoro delle Scuole dei Costanti - 32. Domanda di contributo della Provincia a favore della Scuola Serale di Contabilità per Agenti di Commercio.

L'Associazione degli impiegati civili

Lunedì 9 corrente alle ore 20 e mezza avrà luogo nell'aula Magna dell'Istituto Tecnico, gentilmente concessa, l'assemblea degli aderenti alla costituenda associazione impiegati civili...

Le domande degli studenti secondari

Gli studenti secondari italiani, inviati in data 4 dicembre 1912 a S. E. il Ministro della P. I. la seguente lettera:

«Eccellenza»

Gli studenti delle Scuole Secondarie Italiane si rivolgono a Vostra Eccellenza, perchè voglia col Regolamento di prossima pubblicazione attenuare in parte le severe disposizioni della Legge sugli Esami 27-8 1912 N. 678.

Quindi invocano: 1. Che sia concessa l'esenzione, anche nella promozione dalla 1.a alla 2.a classe nella licenza, dal disegno, per la calligrafia, per la chimica sperimentale, e per l'esame di officina e disegno macchine materie in cui non si richiede un riespliego degli studi fatti.

2. Che sia mantenuto l'art. 36 del Regolamento 13-10 1904 N. 698, in considerazione del grave danno che arregherebbe ad uno studente l'abrogazione delle quattro sessioni di esame data la varietà e la vastità degli ordinari programmi.

3. Che sia mantenuto l'art. 26 del Regolamento sopra accennato, perchè sembra troppo rigoroso e crudele far perdere un anno ad un licenziando, che dopo aver avuto l'approvazione nelle materie principali, sia ritenuto insufficiente di un punto in una sola secondaria.

4. Che una disposizione transitoria tolga alla nuova legge qualunque effetto retroattivo, salvaguardando così l'interesse degli iscritti vigente l'antico legge.

Fiduciosi che le loro miti richieste saranno benevolmente accolte da Vostra Eccellenza con rispettoso ossequio si sottoscrivono.

Studenti Secondari Italiani

I promossi agli esami di Commesso daziario in Prefettura ebbero ieri luogo gli esami dei candidati a commesso daziario. Furono dichiarati idonei:

Caletto Vittorio di Pietro con punti 55 - Steiz Guido fu Antonio, 49 - Stribani Pietro di Angelo, 48 - Miani Domenico fu Giovanni, 48 - Zanchetta Giuseppe di Giorgio, 48 - Tomat Massimo di Stefano, 48 - Fuso Tommaso fu Giovanni, 47 - D'O lando Nicolò fu Ermanno, 46 - Vidali Giuseppe di Pietro, 46 - Veronesi Carlo di Ernesto, 44 - Rovere Luigi di Giulio Albino 44 Chittaro Zoilo di Luigi, 43 - Bacia Gio. Eotta di Antonio, 43 - Gabino Pietro di Angelo 42

Linda Bonifacio di Luigi, 42 - Di Donato Emilio fu Angelo, 42 - Pascoli Leonardo di Leonardo, 42 - Niggi Luigi fu Antonio, 40 - Plata Giovanni di Antonio, 38 - Di Santolo Luigi Pasquale di Don. 38 - Zanuttini Giuseppe fu Luigi 37 - Marcon Antonio fu Luigi 36 - Cobiti Giovanni fu Pietro 36 - Gabino Guido-A-ture di Angelo 36.

La questione merci alla ferrovia

La gestione merci della nostra stazione, stante il grande movimento del traffico è stata dichiarata di grado principale: quindi anziché un solo gestore ve ne saranno d'ora in poi, adibiti due.

Con recente ordinanza il sig. Alfredo Borgiotti capo gestione principale da Domodossola viene a Udine (piccola velocità).

Ignazio Gavita capo gestione di secondo grado è traslocato da Vicenza a Udine.

Il sig. Pietro Siron che da tanto tempo reggeva la nostra Gestione, passa a reggere l'agenzia Doganale, posto sempre vacante dopo il trasloco del sig. Rittante.

AUTUNNO-INVERNO 1912-1913

Ultime Novità per Uomo e per Signora Grandissima scelta nei Magazzini Manifattura RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77 Confezione su misura

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

L'avanzata nell'interno della Libia

La divisione Lequio raggiunge Zavia. Tripoli, 5. - Ufficiale. - La divisione Lequio ha occupato Zavia, dopo una marcia svoltasi splendidamente, malgrado una bufera di grandine, di pioggia continua ed un vento impetuoso. Il morale delle truppe è altissimo. Esse ebbero una cordialissima accoglienza. I notabili andarono ad incontrare la divisione.

I particolari della bella operazione

Roma, 5. - Il «Messaggero» ha da Tripoli: Alcuni colombi viaggiatori hanno portato a Tripoli la notizia che Zavia è stata occupata stamane alle undici.

Il «Messaggero» aggiunge questi particolari sull'occupazione: «Correvano vari dubbi intorno all'occupazione pacifica di Zavia nei cui dintorni erano concentrati 2500 turchi che attendevano il mare calmo per rimpatriare; perciò il comando aveva deciso di agire prudentemente disponendo di notevole numero di forze che sono partite ieri da Sidi Gial al comando del generale Lequio, Fara e Magliotti.

«Stamane fu continuata la marcia a Gadaim distante quattro chilometri da Zavia, vennero incontro alla colonna il kaimakan Scialabi, oltre lo scacico il mufi e una scorta di cavalieri. Intanto sopraggiungevano il Mudir di Zavia, l'ex deputato di Tripoli e Muktar Coobar bey ex deputato del Gharlan.

«La colonna quindi proseguì per Zavia dove alla cerimonia dell'innalzamento della bandiera italiana assisteva una folla veramente enorme, poichè i dintorni di Zavia contano 40 mila abitanti. Dopo la cerimonia parlò il generale Lequio e a lui rispose Farhat bey, il Mufi e il Kaimakan ringraziando e dicendo che il giorno dell'arrivo delle nostre truppe è per loro giorno di festa. Seguì un pranzo al castello a cui parteciparono i generali e le notabilità. L'occupazione di Zavia ha una grande importanza politica e militare. Il telegrafo impiantato durante la marcia già funziona.»

La colonna Tassoni occupa Bu-Ag'lah

Tripoli 5. (Ufficiale) - La colonna Tassoni per recarsi ad occupare Bu-Ag'lah mosse da Cars Melilla con tempo cattivo. Le truppe furono accolte dalle popolazioni con una dimostrazione di gioia. Nel paese prestavano servizio trenta zapti indigeni che furono riconfermati nelle loro funzioni. Il governatore si recò stamane a Zavia.

Bordini Antonio, gerente responsabile

Tip. Arturo Bosetti via. Tin. Bardusco

La malattia che sembra la morte

In previsione del ritorno dell'influenza: Prendete le Pillole Pink. L'influenza viene segnalata alle nostre frontiere, domani sarà in casa nostra. Domani ci scaglierà forse come vittime.

Dobbiamo rimanere disarmati davanti al flagello? Non bavi nulla da fare per mettervi nella possibilità di non essere colpiti dal male? Ci venga dato un buon consiglio noi lo faremo seguire dalle nostre donne e dai nostri bambini. Così parla il pubblico. E noi rispondiamo: Contro l'influenza non c'è alcun rimedio preventivo, questo rimedio è lo star bene. Ma per star bene intendiamo dire trovarsi nelle migliori condizioni di salute possibili, aver la convinzione di non poter star meglio, essere, se si vuole, nel meraviglioso stato di salute che le Pillole Pink procurano: cioè avere sangue ricco e puro, forze, ottimo appetito, buone digestioni, ottimo sonno, essere immune da qualsiasi malessere, perchè il più piccolo malessere indica che vi è nell'organismo qualche cosa che non va. Se non si gode quest'ottimo stato, se qualche cosa nell'organismo non va, il terreno è proprio per l'influenza, la porta le è per così dire aperta. Gli anemici, gli sposati, tutti coloro che mancano di forze, di resistenza per gli sforzi della vita ordinaria, resistono ancor meno all'invasione della malattia. Le aprono le porte a due battenti. Mettetevi in grado di aver forze, di sapere resistere, prendendo le Pillole Pink; il grande rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, regolatore dell'organismo.

Le Pillole Pink che sono il solo rimedio preventivo da prendersi in tempi di epidemia, sono altresì il solo rimedio da prendere contro le conseguenze dell'influenza. Perché? Perché le Pillole Pink sono il medicamento più potente per riparare la rovina della malattia più deprimente.

Le Pillole Pink sono sovrano contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgie, sciatica, reumatismo. Si vendono in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

ELIXIR ALPI CARNICHE SPECIALITÀ RINOMATA DELLA DITTA Arrigoni Stradiotto VILLA SARTINA (Udine) In vendita a Udine presso le riamate Offelleria e Bottiglieria Girolamo Barbaro e Giuseppe Giuliani.

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia-Ginecologia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuito per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906. 1.° inorcio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inorcio cellulare bianco-giallo sterico Chinese. Bigiallo - Oro cellulare sterico. Foglioglio speciale cellulare. I signori ex fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commesse.

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi allo Farmacista della Città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Anabatatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura FERRO-CHINA BISLERI RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.90, 7.90), si vende in tutte le Farmacie come in Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrali ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famigerato Sasso di pura oliva da tavola e a cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circovallazione Porte Pranciskus e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Cancleni N. 1 - UDINE - Telefono 2.33 PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI SPECIALITÀ Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di raso. Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO Pelliccerie AUGUSTO VERZA Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE ULTIME NOVITÀ CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE

Pavimenti - Intonaci - Asfalto Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VICENZA (Telefono N. 86) Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO UDINE - Viale Venezia - UDINE Coperture impermeabili di terrazze, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche curvilinei. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle, magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi. Solidità - Economia - Igiene Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia Servizio pronto in qualunque località del Veneto Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI Pubblicazione IPIROSCO SOAVE da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nelle cantine, anche su soggetto a forti pressioni.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali. Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

**PREMIATA FABBRICA**  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
**OFFICINA E DEPOSITO**  
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 208 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
**SUCCURSALE in FORDENONE**  
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

**Fosfo - Stricno - Peptone**  
**DEL LUPO**  
**IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE**  
 contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.  
 Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Sciamanna, Tossili, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.  
 Genova, 12-Maggio 1901  
*Egregio Signor Del Lupo*  
 Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederne alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatica accolta nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione nitida.  
**Comm. E. MORSELLI**  
 Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900  
*Egregio Sig. Del Lupo*  
 Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone noi così noi quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. l'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima  
**Comm. A. DE GIOVANNI**  
 Direttore della Clinica Medica della R. Università  
 PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.  
 Lettere troppo eloquenti per commentarle  
 Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RUCCIA (Molise)**

**Prof. GIROLAMO PAGLIANO**  
 DI FIRENZE  
 SADA DEPOSITATA  
  
 INVENTORE DELLO SCIROFFO PAGLIANO  
 nel 1838  
 Il più antico - il più economico -  
 il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.  
 Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
 609 Pag. 369 623  
**Sciroppo Pagliano**  
 LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS  
 È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO  
**BENEFICO SEMPRE.**  
 Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello stomaco e degli intestini, l'infuenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idrosie, le infezioni del sangue ecc. Se i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti, si eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e ristoratore e conserva nel miglior stato di salute.  
 Richiedete sempre la autentica colata travolta dalla firma  
*Girolamo Pagliano*

**Rinforzatevi !!**  
 Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute  
**IL Polifosfol**  
 Vi guarisce  
 Vi dà energia nuova  
 Vi rinfresca stabilmente le forze  
 Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.  
 Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso de neurastenici e neuropatici.  
**IL "POLIFOSFOL"**  
 è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiaccolato in cure fallite.  
 L. 3,00 un flacone | Nelle farmacie e presso l'inventore CROFARA  
 L. 15,00 sei flaconi | ALVISE famoliata in Valdagno (Vicenza)  
 franco di porto | Istruzioni ed attestati GRATIS

**Con sole lire TRE**  
 si acquista il biglietto fortunato d'ultima  
**Grande Lotteria Italiana**  
 amministrata dalla Banca d'Italia  
 Unica estrazione a data irrevocabile  
**il 15 Gennaio 1913**  
 8882 premi per lire 2,000,400  
 da lire 1,500,000 - 120,000 - 49,500 - 21,000 - 9,000  
 4,500 - 900, ecc. ecc.  
 Premi di approssimazione ai primi tre estratti  
 Pagamento dei premi in contanti senza alcuna ritenuta  
 Ogni biglietto non ha che il solo numero progressivo  
 I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria; presso tutte le sue Sedi e Succursali; presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia Valute, Banche-Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere le spese postali.  
 I BIGLIETTI dell'ultima Grande Lotteria Italiana si spediscono in tutto il mondo inviando vaglia colle spese postali all'AGENZIA L'UTILE, Banca di Cambio, 32 via Carlo Alberto Milano.

**Incredibile !!**  
**GUERRA TURCA**  
**GIOCATTOLO ISTRUTTIVO**  
 Circa 90 figurine staccate che il bambino può a piacimento comporre da sé formando il campo di battaglia. Si spedisce franco contro rimessa di C. V. di L. 1.75 all'unico concessionario per l'Italia:  
**FRENCH TOYS, Via Vigevano, 33 - Milano**

**LUCIDO CREMA**  
**BANFI**  
 per scarpe e pelli  
 Combinazione col Glutine-Amido  
 Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELQ!!**

**AVVISI COMMERCIALI**  
 (Cent. 10 la parola)  
**AGENZIA** Generale Automobili «A.G.A.»  
 Corso Vittorio Emanuele, 38  
 Torino. Compra e vendita di Automobili d'occasione.  
**F. COGOLO, callista**  
 estirpatore dei CALLI  
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
 Via Savorgnana - UDINE  
 A richiesta si reca anche in Provincia.

**La réclame è il commercio**

# AI VOLTI DI CHIOZZA

**Sottoportici Via Mercatovecchio - vicino al S.A.O.**

Spaccio esclusivo di liquori e vini di marca

## DEGUSTAZIONE

Reale Birra di Puntigam . . . . .	Cent.	20
Aperitivo China Cinzano . . . . .	„	15
Florio S. O. M. il miglior Marsala . . . . .	„	15
Vino Brulé di Vino Santo . . . . .	„	15
Sligowitz di Croazia . . . . .	„	15

Champagne di tutte le prime marche

**Servizio speciale per rinfreschi di Nozze e Battesimi**